

**ALTEA**

Consulenza d'Impresa

Relazione tecnica

*Relazione integrativa per la verifica di congruità delle nuove proposte urbanistiche, introdotte dal **P.R.G.C. 2006** (approvato con D.G.R. 12-12359 del 19/10/2009), rispetto al **Piano di Classificazione Acustica comunale 2004** (approvato con D.C.C. n. 15, del 18/04/2004)*

Comune di Gattico

(Provincia di Novara)

03 Giugno 2015

Rev. 04



Sommario

1. Premessa3

2. Verifica di congruità3

3. Conclusioni20

1. Premessa

In relazione alla comunicazione della Regione Piemonte del 26 settembre 2006, n. di Prot. 31242/19.9 Ver - avente per oggetto le verifiche effettuate dall'Ente alla pratica di Piano Regolatore Generale Comunale di Gattico (NO), il cui progetto definitivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 12-12359 del 19 ottobre 2009, si intende qui di seguito aggiornare le informazioni fornite con un parere esterno, circa la compatibilità tra le nuove proposte urbanistiche ed il vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio (approvato dalla Deliberazione del C.C. n. 15, del 18 aprile 2004).

Si sottolinea il fatto che il Comune di Gattico è già dotato di Piano di Classificazione Acustica del territorio e che il PRGC vigente è quello approvato nel 2009. Non si rende necessario procedere ad una nuova classificazione acustica ma solo al suo aggiornamento.

2. Verifica di congruità

Tenendo come base, quindi, i contenuti del "P.R.G.C. 2006" - già adottato e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 12-12359 del 19 ottobre 2009 - e procedendo principalmente da occidente verso oriente, nel prosieguo verranno evidenziate ed analizzate tutte le situazioni, in potenziale contrasto con la vigente Classificazione Acustica del territorio comunale di Gattico.

Le realtà evidenziate e pertanto da sottoporre ad approfondimento, in particolare, si sono concretizzate nella seguente casistica.

1. Nella parte nord-ovest del Comune (in prossimità della Cascina "Piola"), al confine col territorio di Paruzzaro (NO), si registra un ampliamento - seppur modesto - della relativa area di tipo artigianale (rif. *Figura 1a*).

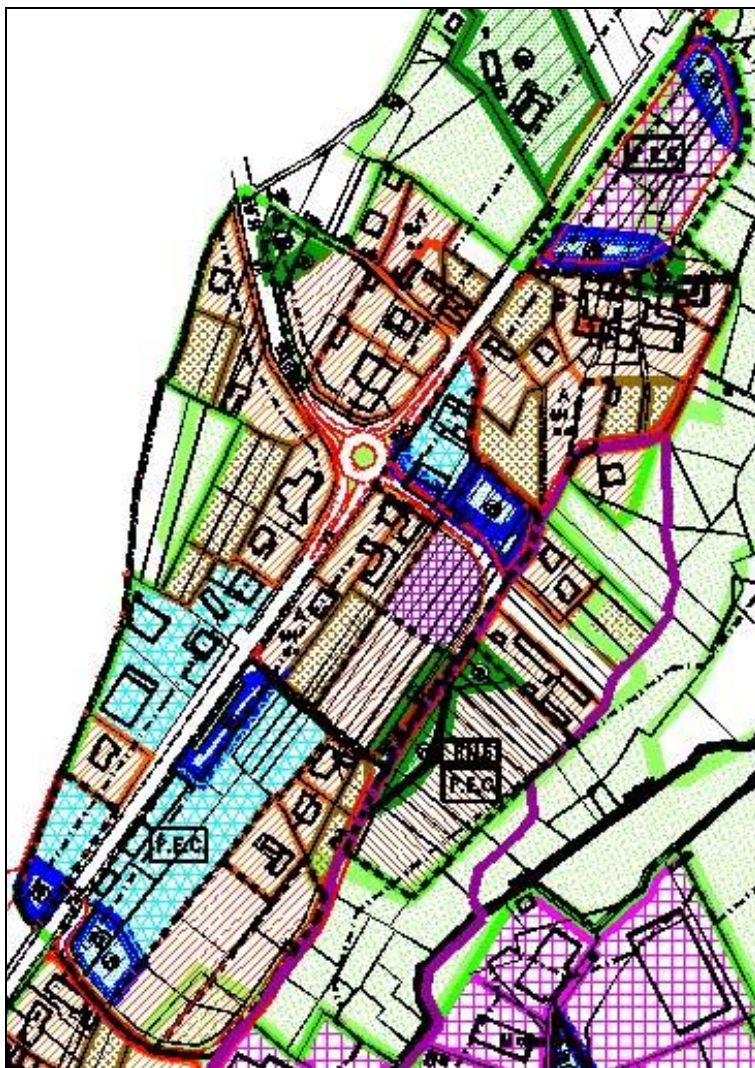


Figura 1a

Quanto evidenziato non desta particolari criticità, considerato il fatto che il tessuto di inserimento già di per sé era rappresentato da una Classe Acustica III - aree di tipo misto -, le quali ben supportano l'aggiornamento qui segnalato, confermando in pieno la decisione precedentemente presa per l'elaborato vigente.

Va anche detto che trattasi di attività artigianali di modesto impatto, inserite in un contesto che, già in partenza, le vedeva comunque prevalenti (rif. *Figura 1b*).

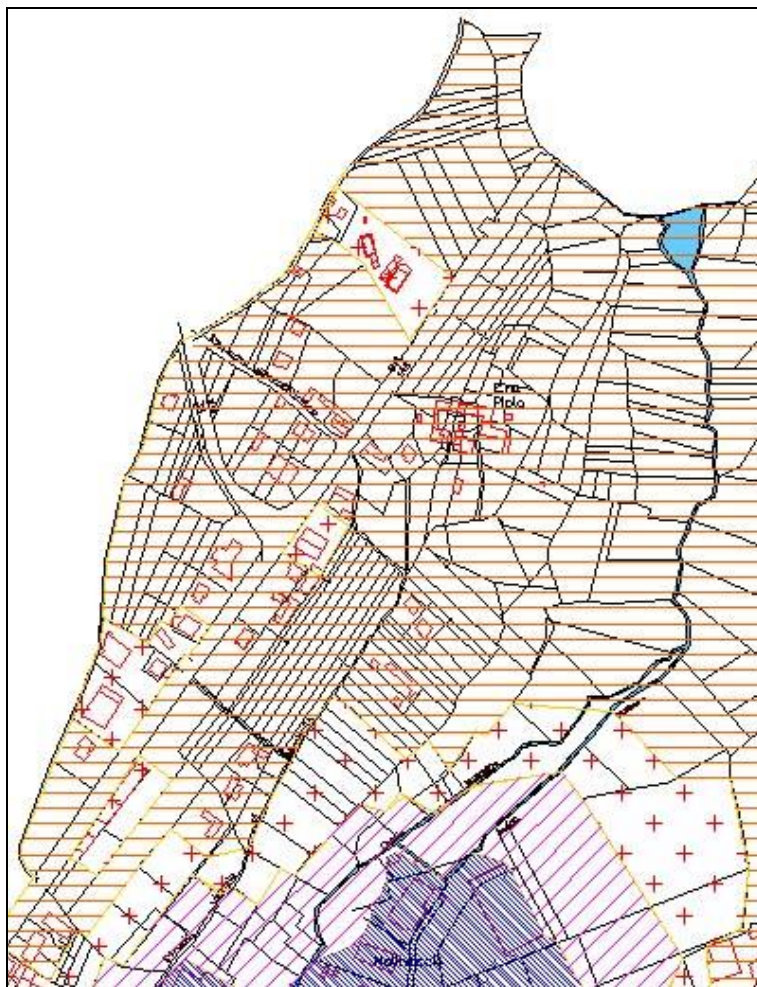


Figura 1b

Una particella territoriale localizzata in prossimità dell'area "Piola" - e delimitata, dalla classificazione di Piano Regolatore, con codice P.E.C. RN5 -, fa sì che si venga ad innestare una zona residenziale a ridosso di un'area prevalentemente industriale (rif. *Figure 1a, 1b*): la situazione comporterà un adeguamento del Piano di Classificazione Acustica, di modo da instaurare una riduzione delle emissioni sonore per la zona e, in definitiva, apportare un beneficio quantomeno a livello locale. L'attività in sé, peraltro, quando effettuata non genererà sicuramente alcun tipo di problematica.

2. Relativamente alla Zona Industriale sita nella parte sud-occidentale del Comune - la cosiddetta area "Geola" -, si evidenzia una diminuzione del territorio destinato ad attività di tipo produttivo (rif. *Figura 2a*).

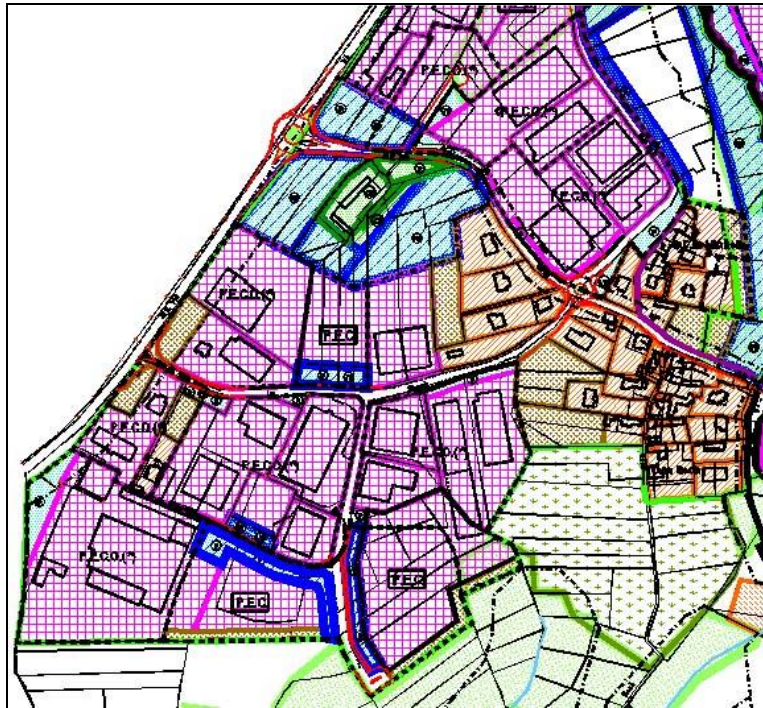


Figura 2a

La cosa non desta certo alcun tipo di preoccupazione e, anzi, comporta una significativa riduzione di quanto attualmente asservito alla Classe Acustica V (cui va ad accompagnarsi la necessaria fascia cuscinetto, posta in Classe IV).

La recessione delle Classi più alte, per privilegiare quelle più protette, non può che portare ad un generale miglioramento del "clima acustico" dell'area in oggetto che, quindi, conduce all'introduzione di modifiche decisamente positive (rif. *Figura 2b*).



Figura 2b

3. La scelta di porre il centro dell'abitato di Maggiate, a suo tempo inserito in Classe Acustica III, viene certamente confermata.

Tuttavia - appena a nord, a ridosso del locale campo di calcio - il parcheggio di pertinenza della scuola elementare viene, col nuovo strumento urbanistico del 2006, ad essere destinato a "verde pubblico" (rif. *Figura 3a*).



Figura 3a

Per il significato sopra riportato, l'approccio migliore non è certo quello di dare avvio ad una collocazione del parcheggio in Classe Acustica I - attesa l'effettiva destinazione d'uso prevista - bensì, quindi, l'attribuzione della Classe III. Tenendo in debito conto, poi, che la scuola necessita di una fascia cuscinetto (da 50 m) di Classe II, cosa peraltro già prevista dal vigente Piano Acustico (rif. *Figura 3b*), il parcheggio in oggetto andrebbe sostanzialmente a ricadere in tale fascia.

Ne consegue che, tale scelta, non instaurerebbe alcun tipo di problematica.



Figura 3b

4. Vi è una porzione di territorio appartenente all'abitato di Gattico, posizionata in corrispondenza del campo di calcio e della preesistente casa di riposo, che col nuovo Piano Regolatore Generale Comunale viene ad essere destinata "residenza anziani". La stessa - che allo stato attuale è solo in previsione - disporrebbe poi di un ampio parco nella parte sud-orientale, cosa che, peraltro, permetterebbe di disaccoppiare la struttura dalle attività di cui sopra (va detto, in aggiunta, che la residenza risulta in posizione sopraelevata rispetto al contesto circostante).

Si consulti, allo scopo, la *Figura 4a*.



Figura 4a

La scelta urbanistica in questione non compromette certo quanto definito dal Piano di Classificazione Acustica e, anzi, introduce un miglioramento importante: in particolare, l'area nella quale sorgerà la struttura dovrà obbligatoriamente essere posta in Classe Acustica I - come da DGR del Piemonte n. 85-3802, del 06 agosto 2001 -, prevedendo anche un'apposita fascia cuscinetto di Classe II, la quale andrà ad inglobare il relativo parco.

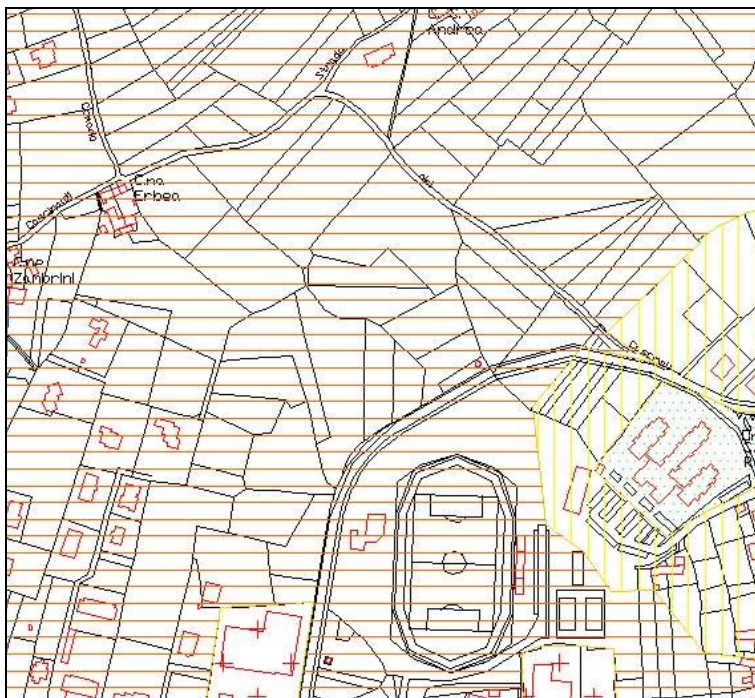


Figura 4b

5. A sud della Chiesa della Madonna dell'Assunta - nell'area prospiciente il Parco Leonardi -, col nuovo P.R.G.C. viene a prevedersi un'area parecchio estesa, in relazione ad un'espansione di tipo residenziale, classificata dal Piano come P.E.C. RN1 (rif. *Figura 5a*).

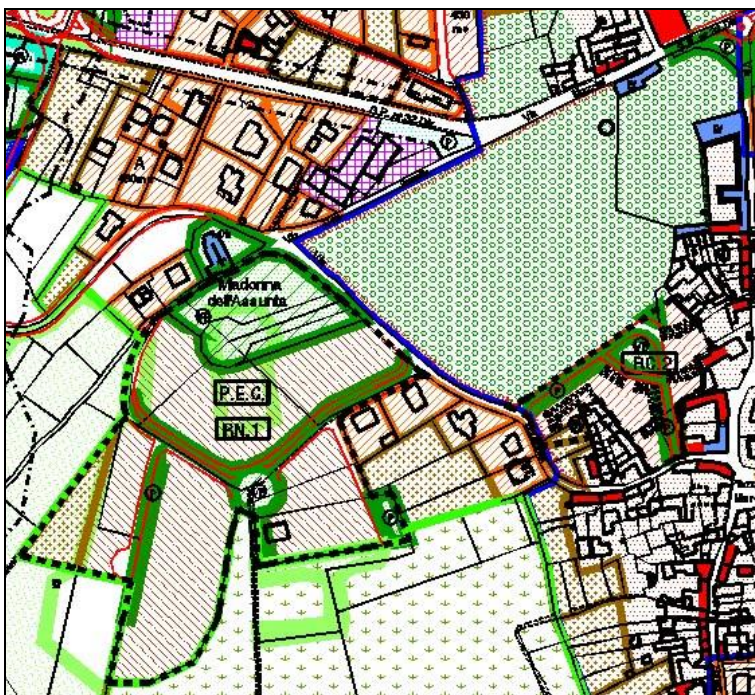


Figura 5a

La suddetta area, allo stato attuale, ricade in Classe Acustica III: sarà utile introdurre una variante alla Classificazione Acustica, di modo da inserire questo nuovo spazio in Classe II, la più indicata alla destinazione d'uso prevista, così da riallacciarsi alla Classe - sempre II - a suo tempo attribuita al Parco Leonardi e, anche, per andare ad integrare la Chiesa di cui sopra.

Tale modifica, ancora, non perturba il clima acustico del quartiere e, anzi, va ad introdurre - in questi termini - un locale beneficio (rif. *Figura 5b*).

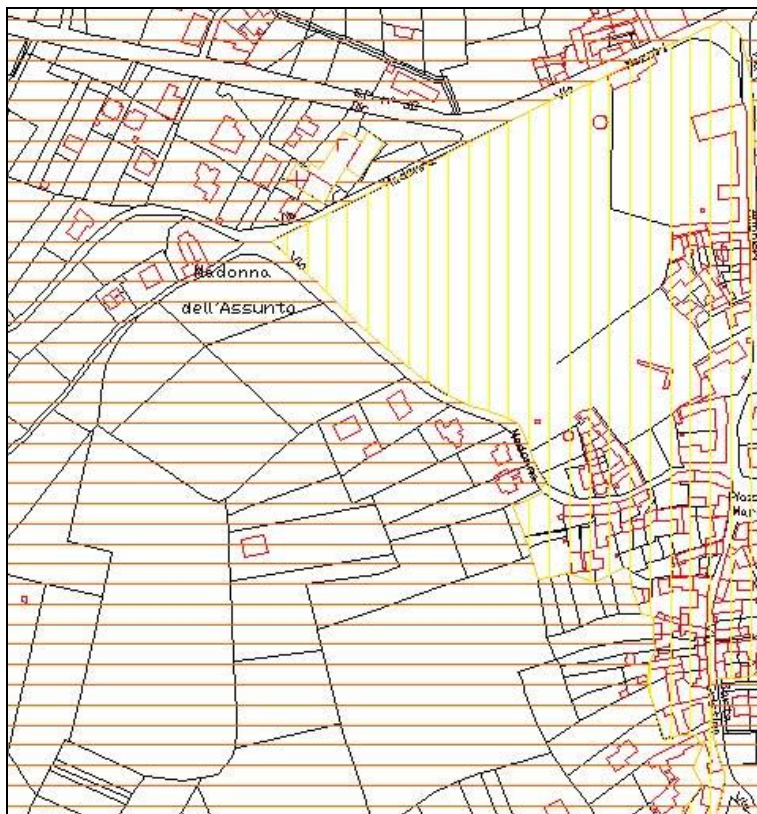


Figura 5b

6. In uscita dall'abitato di Gattico, lungo la Via Cascinetta (S.P. n. 32 Dir), si incontra il principale cimitero comunale. Ad est dello stesso, la zona produttiva si conferma appieno e, oltretutto, subisce una sensibile espansione territoriale in direzione del cimitero in oggetto (rif. *Figura 6a*).

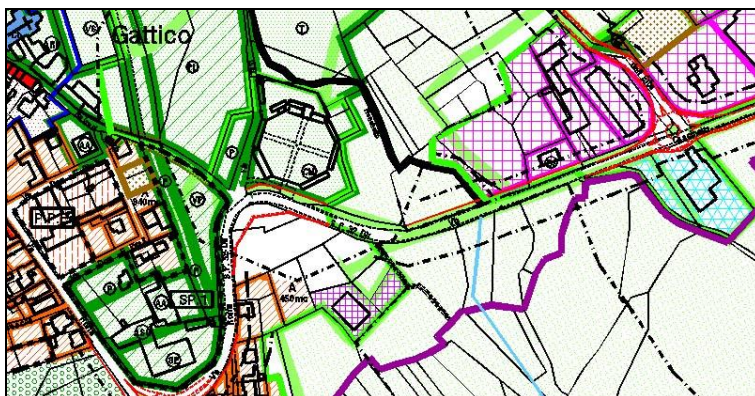


Figura 6a

La casistica, proprio per la presenza del cimitero, necessita di una doverosa - ma minima - espansione verso ovest della Classe Acustica IV, in precedenza già prevista: questa dovrà limitarsi al confine ivi previsto, proprio per la presenza del ricettore sensibile. Peraltro, l'inserimento di questo "peduncolo" produttivo verso occidente, fa sì che vengano a prevedersi n. 2 fasce cuscinetto (di 50 m ciascuna), digradanti dalla Classe IV alla I, che vanno ad innestarsi - concentricamente - senza ravvisare alcuna particolare problematica.

Allo scopo, si faccia riferimento alla *Figura 6b*.

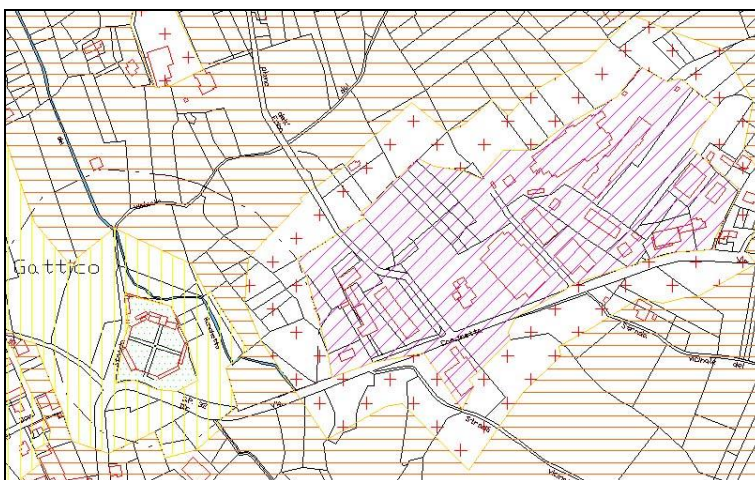
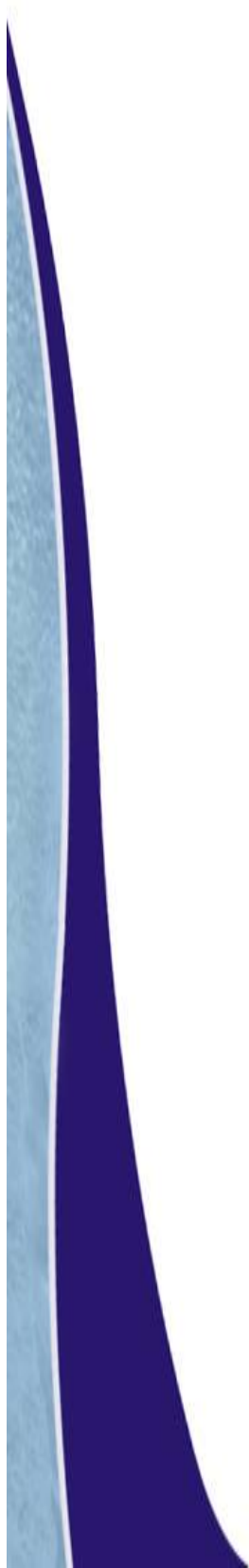
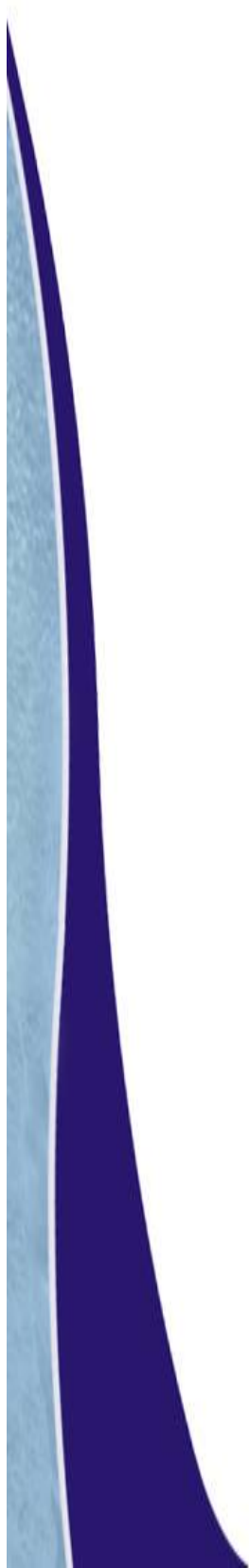
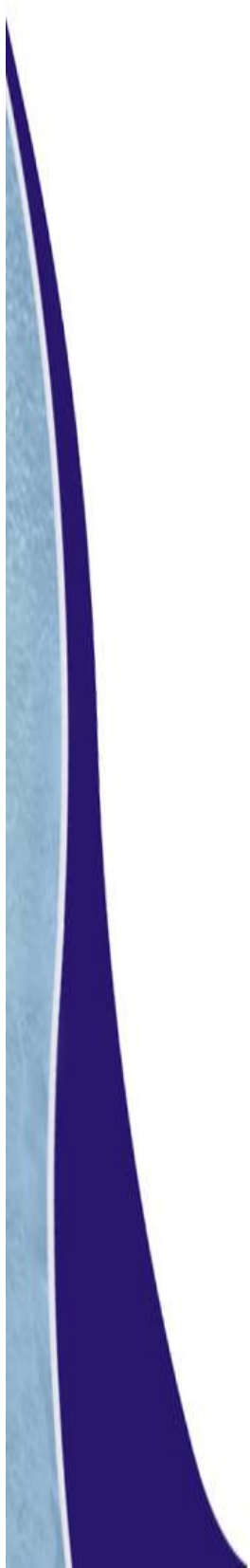
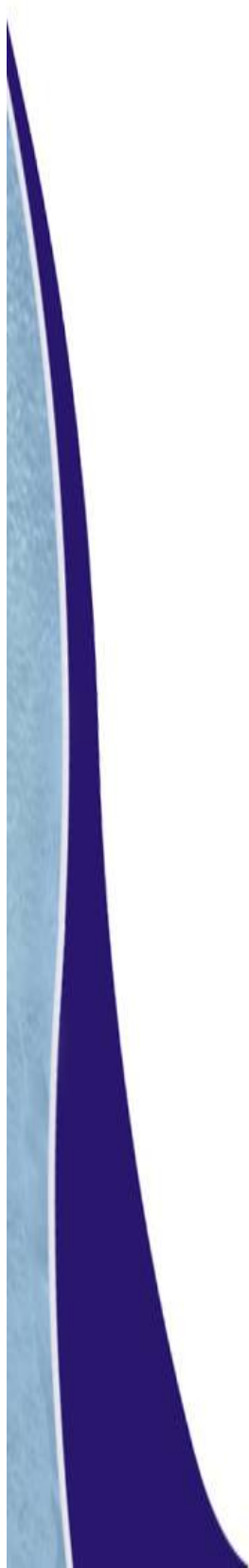
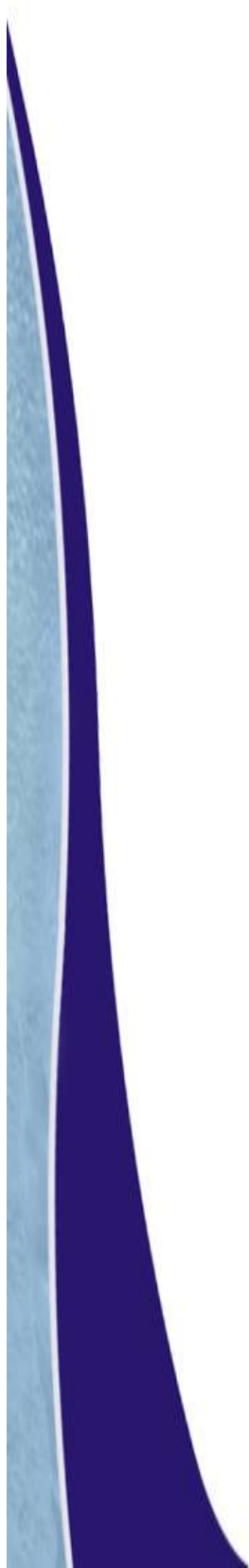


Figura 6b



7. Relativamente alla zona produttiva - che si evidenzia come discretamente estesa - compresa tra la Località "Cascinetta" e la Cascina "Pizzera" (rif. *Figura 7a*), si registra una situazione pressoché immutata, se non per qualche piccolo aumento in termini di estensione, per quanto attiene l'area settentrionale della stessa.



Figura 7a

Confrontando la sopra riportata *Figura 7a* e quanto pianificato dalla Classificazione Acustica del territorio comunale (rif. *Figura 7b*), si evince con chiarezza una situazione sostanzialmente immutata, se non legata a piccoli aggiornamenti - in termini di estensione - per la parte nord di tale area: l'adeguamento, fra l'altro, può essere tranquillamente messo in atto, senza particolari problematiche di sorta.

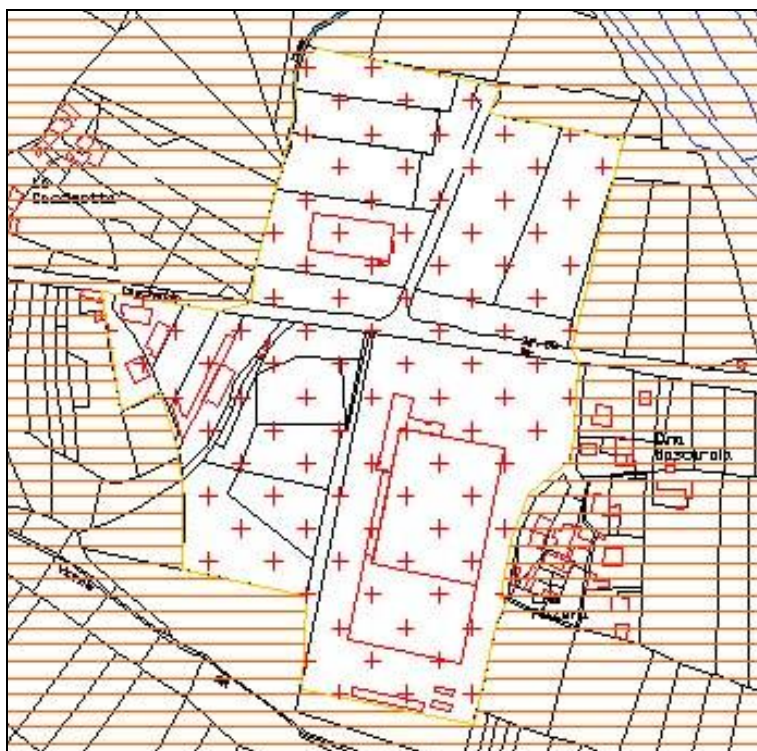


Figura 7b

8. La porzione territoriale denominata "Muggiano Superiore" - in direzione nord est, verso il confine comunale - andrà ad essere adibito a struttura di tipo alberghiero e, quindi, ricettivo (rif. *Figura 8a*).

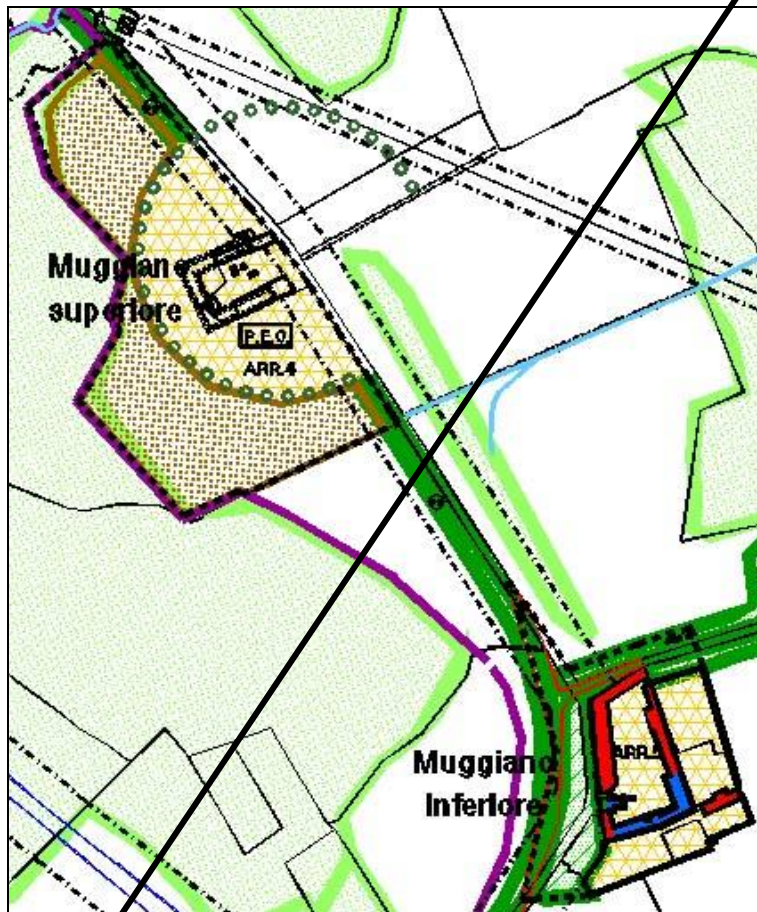


Figura 8a

Il complesso, che allo stato attuale rientra in Classe Acustica III, dovrà essere portato almeno in Classe II - al fine di proteggere la quiete, così come richiesta dalla prevista destinazione d'uso -, attività che ben si armonizza, comunque, col tessuto di inserimento (rif. *Figura 8b*).

La cosa, poi, non potrà che apportare unicamente benefici, senz'altro in termini di livelli acustici previsti per l'area in oggetto.

Area stralciata con D.G.R. 12-12359 del 19 ottobre 2009

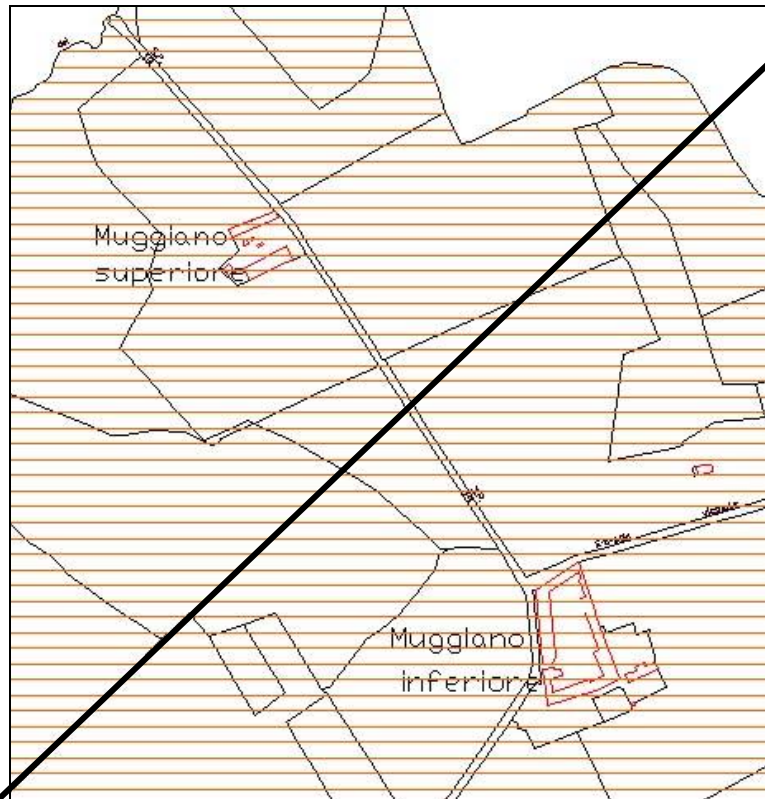


Figura 8b

9. Infine, per quanto concerne quella "lingua" di terreno presente a nord - il P.F.C., legato al casello autostradale -, posizionata al confine settentrionale del Comune di Gattico, il nuovo P.R.G.C. prevede un'attività definita di "terziario integrato" (rif. *Figura 9a*).

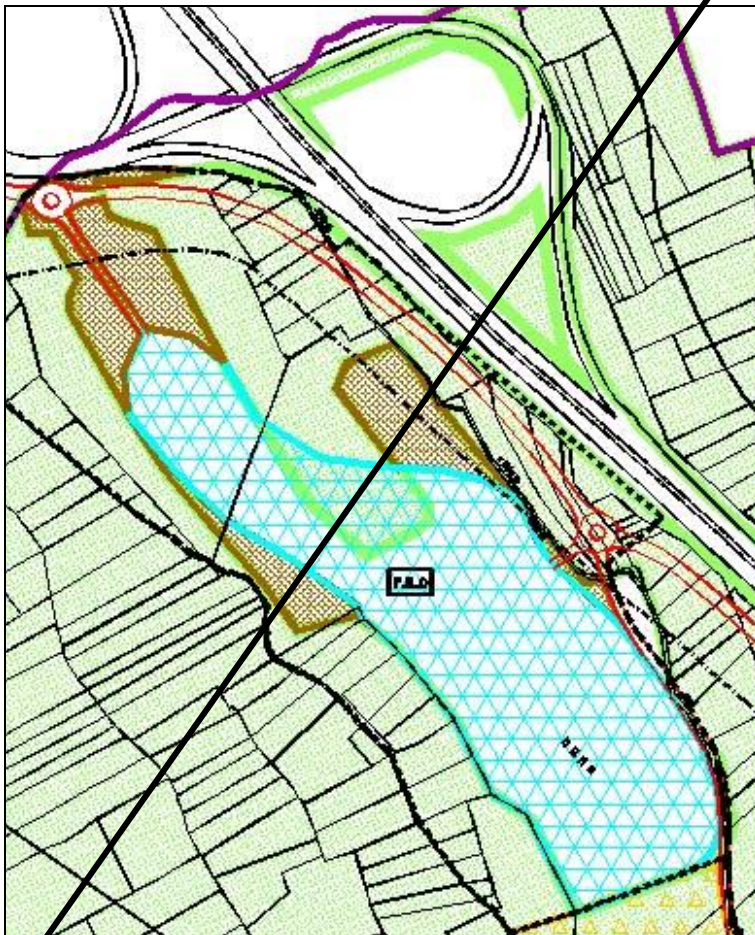


Figura 9a

La vigente Classificazione Acustica di Gattico attribuisce, al settore in questione, la Classe Acustica III (rif. *Figura 9b*) e, pertanto, assolutamente compatibile con i futuri indirizzi di Piano Regolatore del Comune.



Figura 9b

Eventualmente - ma qui si andrebbe oltre, esulando dai compiti di cui all'oggetto - si potrebbe prevedere un ulteriore abbassamento alla Classe Acustica II (Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale), considerato quanto in realtà si andrebbe a far insistere sul territorio in analisi: nel particolare, un centro polifunzionale per studio, ricerca e sviluppo, potenzialmente indirizzato ad ospitare, anche, congressi ed attività di tipo affine.

Area stralciata con D.G.R. 12-12359 del 19 ottobre 2009

3. Conclusioni

In conclusione, è da ritenersi che il "**P.R.G.C. 2006**" - oggetto di tale Verifica di congruità - non susciti alcun tipo di criticità, introducendo infatti un certo numero di variazioni, comunque molto coerenti con i dettati del "*Piano di Classificazione Acustica comunale del 2004*".

Le aree relative alle note 8 e 9 sono state stralciate a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta Regionale 12-12359 del 19 ottobre 2009.

E' possibile, pertanto, esprimere parere positivo in merito alla piena congruità tra le varie proposte urbanistiche, così come espresse dal nuovo Piano regolatore Generale Comunale del 2006 e la vigente P.C.A., documenti entrambi oggetto della comparazione qui trattata.

ALTEA S.p.A.

P.I. Davide Crisafulli

Tecnico Competente in acustica ambientale

D.D. Regione Piemonte n.49 del 10/02/2003